

Reggio Emilia, 22 febbraio 2021

Cari soci ATIt,

eccomi qui ancora a candidarmi per il prossimo direttivo ATIt! Ci riprovo per lavorare a un secondo mandato, anche perché sento di dovere ancora completare un pezzettino (pezzettino si fa per dire, ci saranno tante cose su cui impegnarsi!) del mio contributo alla nostra associazione come consigliera.

Per chi non mi conosce, mi occupo di gestione e conservazione dei grandi mammiferi da ormai quasi vent'anni e da due di comunicazione scientifica. Sono stata nel consiglio direttivo, come avrete intuito, in questo mandato che si sta concludendo, nonché nel consiglio direttivo del GLAMM, esperienze impegnative, ma anche molto arricchenti. Un mandato non facile, l'ultimo, visto che nel pieno delle fasi di avvio del nostro XII congresso siamo entrati nella pandemia che ha cambiato in modo così significativo i nostri stili di vita e modi di rapportarci. E con energia vi dico che sarei felicissima se mi accordaste la fiducia per completare quel percorso nel prossimo mandato, per poter contribuire a un congresso che sarà particolarmente festoso, dato che significherà potersi finalmente rivedere tutti insieme, e conoscere i nuovi soci di persona.

ATIt per me è un "posto" importante, il luogo ideale dove condividere con colleghi-amici la mia passione per lo studio e la conservazione dei mammiferi. In ATIt, ai suoi convegni e iniziative, mi sento parte di qualcosa. Tante sono le persone che ho potuto conoscere grazie alla nostra associazione, ed è nel suo spirito di scambio che credo profondamente. Credo nel lavoro di gruppo, e credo che l'associazione abbia avuto proprio il grande pregio di favorire gli scambi e le interazioni, anche grazie alle tante attività portate avanti attraverso i gruppi specialistici, oltre che dall'associazione "centrale".

Dicevo, resta un convegno dal vivo da organizzare, ma serve anche pensare a modalità per aumentare la vita associativa e lo scambio tra soci, il coinvolgimento dei più giovani, un allargamento della nostra associazione oltre ai confini nazionali, attraverso il networking con le associazioni di mammalogia europee, potenziare e favorire le attività dei gruppi specialistici e sviluppare tante nuove iniziative che aiutino la nostra associazione a crescere mantenendo quello spirito di famiglia teriologica allargata che tanto mi appassiona. Nel prossimo mandato mi piacerebbe trovare il modo per un coinvolgimento più attivo dei soci alla vita associativa, oltre a potenziare il ruolo di solido riferimento scientifico che ATIt si è saputa ritagliare nel tempo.

Credo sarà importante lavorare sul piano scientifico, ma anche di divulgazione, per sensibilizzare e informare le persone sull'importanza dei mammiferi e della biodiversità in genere, nonché della ricerca italiana e delle sue scoperte.

Non sono bravissima con le lettere di intenti, ma vi prometto che cercherò di dedicare il mio tempo al nuovo direttivo con l'entusiasmo e l'energia che ho per i mammiferi e per la nostra associazione.

A presto!

*Laura Scillitani*



